

## **“PENSATI, GUARDATI, SCELTI, CHIAMATI, AMATI...”**

### **Augurio del Parroco ai membri dell’Azione Cattolica parrocchiale in occasione della festa dell’adesione**

*Furci Siculo - Chiesa Madre, 8 dicembre 2011*

Nel giorno in cui celebriamo la Solennità dell’Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, opportunamente viviamo la festa dell’adesione della nostra Azione Cattolica parrocchiale.

Straordinario l’intimo legame che unisce la Vergine Maria alla Chiesa e all’Azione Cattolica! Una chiave di lettura la troviamo nel contemplare la grande opera di Dio compiuta in Maria, la quale – con la forza della fede, il coraggio della speranza e la dolcezza dell’amore offerto a Dio – canta nel Magnificat la misericordia che si tinge dei colori dello stupore per essere stata scelta dall’Onnipotente.

Cari membri dell’AC, in questo troviamo quotidianamente il senso del nostro agire ecclesiale e del servizio reso alla Chiesa, imprescindibilmente presente “*qui e ora*” nella nostra comunità parrocchiale. **Pensati, guardati, scelti, chiamati, amati...** momenti di un unico itinerario che vede i passi di Dio muoversi verso di noi e raggiungerci dalla forza di una proposta irrinunciabile: *ama come me, offri te stesso con me!*

**L’AC opera nella Chiesa e per la Chiesa**, testimoniando quei valori che fanno splendere questa appartenenza. In quanto realtà associativa non può tradire lo stile di fraternità e di santità che si può raggiungere solo insieme e mai individualmente. In AC è una continua riscoperta di quel “noi” ecclesiale che risuona nelle nostre liturgie e si incarna nel vissuto.

**La festa del tesseramento ricorda oggi** a ciascuno di noi un impegno assunto pubblicamente davanti a Dio, alla propria coscienza e alla comunità; un impegno vissuto ad immagine del “si” di Maria di Nazareth: un “si” semplice, fiducioso, convinto, aperto alle sorprese dell’amore di Dio.

In sintonia con gli **Orientamenti pastorali del nostro Arcivescovo** che ci esortano a curare “*la formazione di laici maturi, capaci di corresponsabilità nell’azione pastorale*” (p. 17), auguro alla nostra associazione di vivere in pienezza la sua vocazione ecclesiale e il mandato di educatori. Siamo cristiani che contribuiscono con la propria testimonianza di vita a costruire “*la comunità di profeti capaci di leggere e annunciare in modo credibile la Parola*” del Maestro (p. 4).

Al Presidente e al suo Direttivo – ai quali esprimo i sentimenti della mia gratitudine e dell’apprezzamento per il servizio e per il fervore che muove i primi passi di quest’anno – a tutti i soci adulti, giovani, giovanissimi e ragazzi formulo l’augurio di vivere un nuovo anno entusiasta, ricco della passione per la Chiesa, nell’**edificazione di questa comunità parrocchiale che è “Madre” di tutti noi** e culla della nostra chiamata a servire il Signore come laici maturi.